



COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO
PROVINCIA DI SASSARI – ZONA OMOGENEA DI OLBIA- TEMPIO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21	del 30-05-2022
--------------	-----------------------

Oggetto: Tassa rifiuti (TARI): approvazione tariffe 2022.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **trenta**, del mese di **maggio**, alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata in sessione Straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenze	CONSIGLIERI	Presenze
Lai Francesco	P	Ruiu Gian Piero	A
Burrai Gianfranco	P	Zirottu Maurizio	A
Mattana Matteo	P	Amadori Gian Paolo	A
Meloni Giuseppe	P	Murrighile Domenico	P
Molino Gavino	P	Inzaina Giovanni Antonio	P
Murrighili Pierino	A	Ventroni Gianluca	A
Piredda Teodoro Andrea	P		

Assegnati n. 13 Presenti n. 8
In carica n. 13 Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Matteo Mattana in qualità di Presidente del Consiglio.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Natalina Baule
- Partecipano, con diritto di intervento e senza diritto di voto gli Assessori:

Azzena Filippa Domenica	P
Gelsomino Juliette	P
Maludrottu Giuseppe	P

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della L. 147/2013 ha istituito la *Tassa sui Rifiuti* (TARI) destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR), integrato con deliberazioni dell'ARERA del 23 giugno 2020 n. 238/2020 e del 24 novembre 493/2020;

Vista la deliberazione dell'Arera del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, corredata dell'allegato A, con la quale detta Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Dato atto che le citate delibere dell'ARERA ed i relativi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- 1) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;

- 2) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- 3) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità pregresse;

Vista la seguente documentazione messa a disposizione da Arera:

- 1) Programma di calcolo di tutte le componenti del PEF;
- 2) Guida alla compilazione delle schede del suddetto programma;
- 3) Relazione di accompagnamento al PEF;
- 4) Dichiarazione di veridicità del Gestore e del Comune;

Dato atto che, sulla base delle succitate deliberazioni ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano, il nuovo Piano economico-finanziario ha durata quadriennale e può essere aggiornato biennialmente;

Richiamato il piano economico-finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2022-2025, approvato con deliberazione consiliare n. ____ del 30/05/2022;

Tenuto conto che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti sono sottratti il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007) nonché le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione e le eventuali detrazioni disposte, sotto forma di agevolazioni, dall'Amministrazione;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti potenzialmente conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

Visto l'art. 3, comma 5-*quinquies* del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 15/2022, secondo il quale *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i*

piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

Visto l’art. 43, comma 11, del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, che aggiunge, al suddetto art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021, i seguenti periodi: *“Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*.

Dato atto che, secondo le risultanze del piano economico-finanziario, l’ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani previsto per gli anni 2022-2025, al lordo del contributo MIUR per il costo di gestione del servizio delle istituzioni scolastiche statali e delle entrate riconducibili al recupero dell’evasione tributaria, è il seguente:

2022	2023	2024	2025
€ 1.443.564	€ 1.470.348	€ 1.535.909	€ 1.533.100

Considerato che ai suddetti importi vanno applicate le seguenti detrazioni, riferite all’anno a-2, ai sensi dell’art. 1.4 della Determina Arera n. 2/DRIF/2021:

	2022	2023	2024	2025
Recupero evasione	€ 133.548,02	€ 281.806,88	€ 343.342,49	€ 340.533,49
Contributo MIUR	€ 1.595,24	€ 1.566,51	€ 1.566,51	€ 1.566,51
Agevolazioni dell’Ente	€ 117.420,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale detrazioni	€ 252.564	€ 283.373,39	€ 344.909	€ 342.100

Dato atto che, pertanto, il gettito netto previsto per ciascuno degli anni del PEF 2022-2025 è il seguente:

2022	2023	2024	2025
€ 1.191.000	€ 1.186.975	€ 1.191.000	€ 1.191.000

Evidenziato che i dati relativi agli anni 2024 e 2025 hanno carattere meramente previsionale, tenuto conto che l'Ente non dispone di alcun dato certo per i rispettivi anni di riferimento, ossia il 2022 e il 2023;

Rimarcato che, come emerge dal prospetto sulle detrazioni, per l'anno 2022 l'Amministrazione, tenuto conto del particolare contesto storico, ritiene opportuno evitare di adeguare il gettito TARI ai costi emergenti dal PEF, introducendo ulteriori detrazioni sotto forma di agevolazioni a favore della generalità dei contribuenti, in modo che il gettito tributario non sia superiore a quello ante Covid-19 del 2019, pari ad € 1.191.000;

Dato atto che l'Ente ha approvato il bilancio 2022-2024 con deliberazione consiliare n. 56 del 22/12/2021 e che, in virtù dell'applicazione delle agevolazioni all'esercizio 2022 non si rende necessario effettuare variazioni allo stanziamento previsto in tale anno, mentre per l'esercizio 2023, si rende necessario adeguare l'importo stanziato al minor gettito previsto;

Ritenuto opportuno confermare gli stessi coefficienti di produttività sinora applicati, sia per utenze domestiche che per le utenze non domestiche, ossia:

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Nucleo familiare	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	1 componente	0,75	0,60
1.2	2 componenti	0,88	1,40
1.3	3 componenti	1,00	1,80
1.4	4 componenti	1,08	2,20
1.5	5 componenti	1,11	2,90
1.6	6 o piu' componenti	1,10	3,40

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	2,54
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	5,90
2.3	Stabilimenti balneari	0,75	4,55
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,52	4,55
2.5	Alberghi con ristorazione	1,55	13,00
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,99	8,00
2.7	Case di cura e riposo	0,89	7,80
2.8	Uffici, agenzie e studi professionali	1,05	9,26
2.9	Banche, istituti di credito	0,79	5,51
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria ferramenta e altri beni durevoli	1,00	9,00

2.11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	1,02	8,98
2.12	Art tipo bot(faleg-idra-fabb-elet-parruc	1,00	8,00
2.13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	1,00	8,00
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34
2.16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	4,00	41,00
2.17	Bar,caffè ,pasticceria	3,00	34,00
2.18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	2,00	19,00
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	18,80
2.20	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	4,00	18,00
2.21	Discoteche,night club	1,75	15,43
2.22	Agritur e strut ricett simili con ristor	0,80	7,00
2.23	B&b agrituri e simili senza ristorazione	0,53	5,50

Evidenziato che nell'applicazione dei suddetti coefficienti, l'Ente continua ad avvalersi della facoltà prevista dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013 e ss.mm.ii., in virtù della quale il Comune può adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti Ka di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Rilevato che dall'applicazione dei suddetti coefficienti e dalla ripartizione del gettito tariffario scaturiscono, per l'anno 2022, le seguenti tariffe TARI:

Tariffe TARI applicate alle utenze domestiche			
Cod uso	Nucleo familiare	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile quota annua
1.1	1 componente	0,346741	62,800134
1.2	2 componenti	0,406843	146,533646
1.3	3 componenti	0,462322	188,400402
1.4	4 componenti	0,499307	230,267158
1.5	5 componenti	0,513177	303,533981
1.6	6 o piu' componenti	0,508554	355,867426

Tariffe TARI applicate alle utenze non domestiche			
Cod uso	Categorie produttive	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile a mq
2.1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di culto	0,00000	0,00000
2.2	Campeggi, distributori di carburante	0,258317	1,116993
2.3	Stabilimenti balneari	0,261808	0,861410
2.4	Esposizioni,autosaloni	0,181520	0,861410
2.5	Alberghi con ristorazione	0,541070	2,461171
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,345587	1,514567
2.7	Case di cura e riposo	0,00000	0,00000
2.8	Uffici, agenzie e studi professionali	0,366531	1,753111
2.9	Banche, istituti di credito	0,275771	1,043158
2.10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria ferramenta e altri beni durevoli	0,349077	1,703887
2.11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	0,356059	1,700101

2.12	Artigiani tipo botteghe (falegn-idra-fabb-elet-parrucch)	0,349077	1,514567
2.13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	0,349077	1,514567
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,300206	1,425586
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,331623	1,578936
2.16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	1,396311	7,762156
2.17	Bar,caffè ,pasticceria	1,047233	6,436909
2.18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	0,698155	3,597096
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,747026	3,559232
2.20	Ortofrutta e pescheria, fiori e piante	1,396311	3,407775
2.21	Discoteche,night club	0,610886	2,921221
2.22	Agriturismi e strutture ricettive simili con ristorazione	0,279262	1,325246
2.23	B&b, agriturismi e simili senza ristorazione	0,185011	1,041264

Evidenziato che l'anno precedente sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche hanno beneficiato di un decremento tariffario e, per alcune attività produttive particolarmente colpite dagli effetti del Covid-19, è stata prevista l'esenzione, mentre per l'anno 2020 le attività produttive hanno beneficiato di significative riduzioni, proporzionali ai giorni di chiusura imposti dal Governo nazionale;

Dato atto, pertanto, che per un raffronto tariffario omogeneo con le ultime tariffe applicate, senza riduzioni o esenzioni straordinarie, è necessario rifarsi al 2019, che presentava la seguente situazione tariffaria:

Tariffe TARI applicate alle utenze domestiche			
Cod uso	Nucleo familiare	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile quota annua
1.1	1 componente	0,54	55,29
1.2	2 componenti	0,63	129,02
1.3	3 componenti	0,71	165,88
1.4	4 componenti	0,77	202,75
1.5	5 componenti	0,79	267,26
1.6	6 o piu' componenti	0,78	313,34

Tariffe TARI applicate alle utenze non domestiche			
Cod uso	Categorie produttive	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile a mq
2.1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di culto	0	0
2.2	Campeggi, distributori di carburante	0,15	1,24
2.3	Stabilimenti balneari	0,15	0,96
2.4	Esposizioni,autosaloni	0,11	0,96
2.5	Alberghi con ristorazione	0,32	2,74
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,2	1,68
2.7	Case di cura e riposo	0	0
2.8	Uffici, agenzie e studi professionali	0,21	1,95
2.9	Banche, istituti di credito	0,16	1,16
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria ferramenta e altri beni durevoli	0,2	1,89
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,21	1,89
2.12	Artigiani tipo botteghe (falegn-idra-fabb-elet-parrucch)	0,2	1,68
2.13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	0,2	1,68
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,18	1,59

2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,19	1,76
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,82	8,63
2.17	Bar, caffè, pasticceria	0,61	7,16
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	0,41	4
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,44	3,96
2.20	Ortofrutta e pescheria, fiori e piante	0,82	3,79
2.21	Discoteche, night club	0,36	3,25
2.22	Agriturismi e strutture ricettive simili con ristorazione	0,16	1,47
2.23	B&b, agriturismi e simili senza ristorazione	0,11	1,16

Rilevato che rispetto all'anno 2019 si registra una tendenziale conferma delle tariffe TARI e che gli irrisori scostamenti, positivi o negativi, per ciascuna categoria di utenza, sono da ricondurre alle variazioni familiari e immobiliari intervenute, nonché alle variazioni nelle quantità di rifiuti gestite, sulle quali si basa la ripartizione percentuale tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

Dato atto che alle suddette tariffe si applicano le riduzioni ordinarie previste dalle norme di legge in materia e dal vigente regolamento comunale;

Ritenuto pertanto di dover approvare le tariffe della tassa in oggetto come risultanti dai prospetti sopra esposti;

Dato atto che la delibera che approva le tariffe oggetto del presente provvedimento dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il regolamento comunale in materia di TARI;

Udito il dibattito, riportato nel verbale della discussione relativo agli argomenti in oggetto;

Con 6 voti favorevoli e 2 voti astenuti (Inzaina e Murrighile) resi in forma elettronica palese:

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella premessa narrativa

1. Di approvare, per l'anno 2022, le seguenti tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, nonché delle agevolazioni concesse dall'Ente per contenere le stesse ai livelli ante Covid-19:

Tariffe TARI applicate alle utenze domestiche
--

Cod uso	Nucleo familiare	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile quota annua
1.1	1 componente	0,346741	62,800134
1.2	2 componenti	0,406843	146,533646
1.3	3 componenti	0,462322	188,400402
1.4	4 componenti	0,499307	230,267158
1.5	5 componenti	0,513177	303,533981
1.6	6 o piu' componenti	0,508554	355,867426

Tariffe TARI applicate alle utenze non domestiche			
Cod uso	Categorie produttive	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile a mq
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00000	0,00000
2.2	Campeggi, distributori di carburante	0,258317	1,116993
2.3	Stabilimenti balneari	0,261808	0,861410
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,181520	0,861410
2.5	Alberghi con ristorazione	0,541070	2,461171
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,345587	1,514567
2.7	Case di cura e riposo	0,00000	0,00000
2.8	Uffici, agenzie e studi professionali	0,366531	1,753111
2.9	Banche, istituti di credito	0,275771	1,043158
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria ferramenta e altri beni durevoli	0,349077	1,703887
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,356059	1,700101
2.12	Artigiani tipo botteghe (falegn-idra-fabb-elet-parrucch)	0,349077	1,514567
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,349077	1,514567
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,300206	1,425586
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,331623	1,578936
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,396311	7,762156
2.17	Bar, caffè, pasticceria	1,047233	6,436909
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	0,698155	3,597096
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,747026	3,559232
2.20	Ortofrutta e pescheria, fiori e piante	1,396311	3,407775
2.21	Discoteche, night club	0,610886	2,921221
2.22	Agriturismi e strutture ricettive simili con ristorazione	0,279262	1,325246
2.23	B&b, agriturismi e simili senza ristorazione	0,185011	1,041264

2. Di dare atto che la copertura dei costi rappresentati nel PEF 2022-2025 è assicurata mediante l'applicazione delle suddette tariffe, nonché dalle risorse a carico del bilancio comunale, pari ad € 117.420, applicate dall'Amministrazione comunale, al fine di evitare incrementi al gettito tributario e di contenere tendenzialmente le tariffe TARI ai livelli ante Covid-19;

3. Di dare atto che rispetto all'anno 2019 (ultimo anno di applicazione ordinaria delle tariffe TARI) si registra una tendenziale conferma delle tariffe TARI e che gli irrisori scostamenti, positivi o negativi, per ciascuna categoria di utenza, sono da ricondurre alle variazioni familiari e immobiliari intervenute, nonché alle variazioni nelle quantità di

rifiuti gestite, sulle quali si basa la ripartizione percentuale tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

4. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, mediante il portale del federalismo fiscale;

Con separata e unanime votazione resa in forma elettronica palese:

DELIBERA

Di **dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare l'immediato dispiegamento delle sue finalità.

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gianluca Cocco
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.1)

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Gianluca Cocco
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.1)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale Dott.ssa Natalina Baule (firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.1)	Il Presidente Matteo Mattana (firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.1)
--	--

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000);

Dalla residenza comunale, lì 30-05-22

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Natalina Baule
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.1)